

Attuazione Delibera n. 305 del 7 marzo 2023 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale "Modalità e i criteri relativi alle iniziative previste dall'articolo 5 della legge regionale n. 12/2022". Bando per l'ammissione a co-finanziamento di iniziative connesse alla memoria delle vittime del terrorismo. € 9.000,00. Annualità 2026.

1. Riferimenti normativi

1. La legge regionale Marche 19 maggio 2022, n. 12 (Interventi a sostegno delle vittime del dovere e individuazione del Comune di Staffolo come riferimento regionale per la memoria delle vittime del terrorismo) all'art. 2 istituisce la Giornata regionale in onore delle vittime del terrorismo, che si celebra il 9 maggio di ogni anno, presso il Comune di Staffolo.

La lettera a) del comma 2 del successivo articolo 5 dispone che la Regione, al fine di promuovere e salvaguardare la memoria delle vittime di terrorismo, promuove e organizza iniziative dirette ad informare e sensibilizzare la comunità regionale sul tema delle vittime di terrorismo e delle stragi di medesima matrice. La lettera b) del medesimo comma stabilisce, inoltre, che la Regione sostiene con contributi la realizzazione di iniziative connesse alla memoria delle vittime di terrorismo. Il comma 3 prevede, poi, che l'Ufficio di presidenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale organizza le iniziative indicate alla lettera a) e determina le modalità e i criteri per la concessione dei contributi indicati alla lettera b).

Con Delibera n. 305 del 07/03/2023 il Consiglio-Assemblea legislativa regionale ha approvato le modalità e i criteri relativi alle iniziative previste dall'articolo 5 della legge regionale n. 12/2022.

La spesa per gli interventi è iscritta a carico dei capitoli di spesa del bilancio della Giunta Regione Marche 2026/2028, annualità 2026.

2. Dotazione finanziaria e soggetti beneficiari

1. Secondo la ripartizione delle risorse stabilita agli artt. 1 e 2 della Delibera del Consiglio - Assemblea legislativa n. 305 del 07/03/2023, la dotazione finanziaria ammessa a bando ammonta a complessivi € 9.000,00 relativa alla copertura delle spese di parte corrente per le iniziative di cui alla sezione 4.
2. I contributi sono concessi ai Comuni in forma singola o associata.

3. Quota di co-finanziamento e divieto di cumulo

1. Il contributo è concesso per massimo il settanta per cento (70%) della spesa sostenuta dal Comune.
2. Il contributo non può essere concesso per spese che sono oggetto di altri contributi o finanziamenti della Regione o di altri soggetti pubblici o privati.

4. Iniziative oggetto di contributo

1. Rientrano nelle iniziative oggetto dei contributi le attività celebrative, editoriali, congressuali e seminariali dirette a promuovere la conoscenza delle persone che sono state vittime del terrorismo e degli eventi storici che ne hanno determinato la morte.

5. Presentazione e contenuto della domanda

1. I Comuni interessati presentano la domanda di contributo alla Giunta regionale non oltre il 30 aprile 2026.
2. La domanda di contributo va inviata all'indirizzo pec regione.marche.selp@emarche.it ed indirizzata al dirigente del Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM. È necessario riportare il seguente oggetto: Delibera n. 305 del 07/03/2023 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale "Modalità e i criteri relativi alle iniziative previste dall'articolo 5 della legge regionale n. 12/2022" € 9.000,00. Bando per l'ammissione a finanziamento di iniziative connesse alla memoria delle vittime del terrorismo – RICHIESTA DI CONTRIBUTO.

3. La domanda va presentata secondo la scheda riportata all'allegato A e contiene:
- a) la presentazione di dettaglio dell'iniziativa riportando tra l'altro, in particolare:
 - La descrizione generale dell'iniziativa;
 - la capacità di attrazione ed aspetti mediatici;
 - i soggetti coinvolti;
 - gli aspetti organizzativi;
 - b) i costi presunti di realizzazione.

6. Criteri di concessione

1. I contributi sono concessi in relazione:
- a) alla capacità di attrazione dell'iniziativa;
 - b) ai soggetti coinvolti;
 - c) alla qualità dell'organizzazione.

7. Fase istruttoria

1. Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande sarà avviata la fase istruttoria finalizzata a verificare la correttezza e la completezza documentale delle stesse.
2. Gli Uffici del Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM potranno avviare il soccorso istruttorio e le comunicazioni avverranno tramite posta certificata all'indirizzo regione.marche.selp@emarche.it.
3. I riscontri dei comuni ad eventuali richieste di chiarimenti ed integrazioni dovranno pervenire entro 10 giorni lavorativi dalla data di notifica.

8. Valutazione delle domande, elenco degli ammessi e ripartizione delle risorse

1. Con atto del Dirigente del Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM viene costituita una commissione interna che avrà il compito di valutare l'ammissibilità delle iniziative sulla base dei criteri riportati alla sezione 6.
2. Sulla base delle valutazioni espresse dalla commissione viene successivamente redatto l'elenco delle domande ammesse a contributo.
3. Sulla base del numero di domande ammesse a contributo, il co-finanziamento massimo del 70% della spesa può essere ridotto proporzionalmente fino ad un minimo del 30%.
4. Qualora, nonostante il riproporzionamento in riduzione del co-finanziamento secondo quanto sopra indicato, le risorse stanziare non siano comunque sufficienti a finanziare tutte le richieste, si procederà al finanziamento delle domande in base all'ordine cronologico di presentazione.
5. Qualora le risorse disponibili non siano comunque sufficienti a coprire il contributo dell'ente in posizione ultima rispetto alle risorse utili, lo stesso potrà accettare un contributo parziale oppure rinunciarvi entro e non oltre 30 giorni dalla data di trasmissione del provvedimento regionale.
6. In caso di parità tra domande per il cui soddisfacimento non vi sia sufficiente capienza economica, sarà data precedenza alle domande in cui partecipino comuni istituiti mediante fusione, successivamente alle unioni di comuni, poi alle convenzioni ed infine ai comuni singoli, ex art. 2, L.R. 46/2013. In caso di ulteriori parità, si provvederà a definire la posizione premiale mediante sorteggio.
7. L'elenco dei beneficiari è pubblicato sul BURM, nonché sul sito istituzionale di Regione Marche: www.regione.marche.it.

9. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal Comune beneficiario del contributo entro la data di trasmissione del rendiconto, comprovate da fatture o da documenti aventi forza probante equivalente e, in particolare, le spese relative alle iniziative di cui alla sezione 4 in particolare:

- a) ai beni e ai servizi acquisiti per la realizzazione delle singole attività in cui si articola l'iniziativa;
- b) a borse di studio o premi;
- c) a spese di viaggio e di permanenza sostenute per ospiti in occasione delle attività cui sono chiamati a partecipare.

10. Caratteristiche della fase di rendicontazione

1. Il Comune presenta alla struttura della Giunta regionale competente, entro il 30 novembre 2026, mediante posta certificata, la relazione sulle iniziative realizzate e sulle spese sostenute.
2. La relazione va inviata all'indirizzo pec regione.marche.selp@emarche.it ed indirizzata al dirigente del Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM. È necessario riportare il seguente oggetto: Deliberazione del Consiglio Regionale n. 305 del 07/03/2023, relazione sulle iniziative realizzate e sulle spese sostenute.
3. La relazione finale va presentata secondo la scheda riportata all'allegato B e contiene:
 - una relazione generale sulle attività svolte;
 - fatture e atti di liquidazione dai quali si possa desumere chiaramente il finanziamento delle iniziative realizzate.
4. Qualora in fase di rendicontazione, le spese sostenute siano inferiori a quelle concesse, si procederà ad una riduzione per il corrispondente importo.

11. Liquidazione del contributo

1. La struttura della Giunta regionale competente provvede alla liquidazione del contributo entro trenta giorni dalla presentazione della relazione.
2. A tal fine possono essere richiesti integrazioni e chiarimenti, assegnando al soggetto beneficiario un termine non inferiore a trenta giorni per adempiere.
3. Le richieste sospendono il termine per l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo.

12. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

1. Nei confronti degli Enti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l'atto di decadenza/revoca del cofinanziamento, nel caso in cui non sia presentata la rendicontazione, entro il termine stabilito.

13. Controlli e politica anti frode

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese degli Enti partecipanti e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.
2. Tutta la documentazione inviata sarà oggetto di controllo da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'ente partecipante.
3. La Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.
4. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

14. Obblighi di comunicazione

1. Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.
2. Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

3. Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

15. Tutela della privacy

1. In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali. In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.
3. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

16. Clausola di salvaguardia

1. La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.
2. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.
3. La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente bando (ed alla modulistica collegata), anche a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

17. Struttura di riferimento e Responsabile del procedimento

1. Regione Marche – Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM.
E.Q. Politiche integrate di sicurezza e Polizia Locale – Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona.
Dirigente: dott. Pietro Tapanelli
Responsabile del procedimento: dott. Raffaele Chitarroni (tel. 0718062360 – e-mail: raffaele.chitarroni@regione.marche.it)
Numeri di contatto: 071/806.2360-2143-2340

18. Modulistica da utilizzare

1. Allegato A – Richiesta di contributo e scheda di dettaglio
2. Allegato B – Schema di rendicontazione